



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la domanda del Sig. Gazmir DINI, cittadino albanese, volta a richiedere il riconoscimento del titolo professionale estero per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;



VISTO il titolo denominato “Diplome” (Diploma) di formazione professionale per parrucchiere del 01.02.2021, conseguito dall’interessato in Albania dopo un corso organizzato dal soggetto di formazione professionale “A.I.W.A. AFRODITE ITALIAN WELLNESS ACCADEMY” della durata di 1800 ore;

VISTI il Supplemento al Diploma n. 451 con le competenze acquisite dal sig. DINI Gazmir, la Certificazione del soggetto di formazione professionale in cui risulta la durata del corso (18 mesi) e la data dell’esame finale (29.01.2021) ed il Piano di Studi con l’elenco delle materie;

VISTA la dichiarazione di valore in loco, Rep. n. 470 del 19.04.2021, rilasciata dall’Ambasciata d’Italia in Tirana in cui si dichiara che il documento denominato “DIPLOME” è stato rilasciato all’interessato dal soggetto privato di formazione professionale “A.I.W.A. AFRODITE ITALIAN WELLNESS ACCADEMY”, che il certificato abilita allo svolgimento della professione di “Parukier” (parrucchiere), che è riconosciuto dalle autorità albanesi e consente l’esercizio della professione di parrucchiere nella Repubblica d’Albania;

VISTO che l’interessato ha documentato di aver lavorato in Italia dal 25.10.2018 al 28.02.2022 (3 anni e 4 mesi circa) svolgendo mansioni di parrucchiere presso imprese del settore dell’acconciatura;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITI i rappresentanti di categoria CNA-benessere e Confartigianato;

CONSIDERATO, pertanto, di poter accogliere il titolo di formazione professionale documentato dal Sig. Gazmir DINI senza necessità di misure compensative nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, par. 5 della Direttiva 2005/36/CE), valutata a scomputo l’esperienza professionale maturata dall’interessato in Italia, che compensa la parte della formazione mancante nel corso di formazione professionale effettuato in Albania;



TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessata in data 28 settembre 2021 tramite bonifico della Banca Intesa San Paolo alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. Gazmir DINI, cittadino albanese, nato a Vau Dejes (Albania) il 30 agosto 1994, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i, sono riconosciuti il titolo di qualifica e l'esperienza professionale indicati in premessa, quale titolo valido per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174;

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 17.06.2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO

RM/